

[A SAN VIGILIO]

Cinque show: a Calco il palco è più... grande

Cresce la locandina del Comune insieme a Teatro Invito: primo spettacolo domenica

CALCO Terza edizione per la rassegna domenicale "Un palco per Calco", organizzata dal Comune in collaborazione con Teatro Invito. Visto il successo di pubblico delle precedenti manifestazioni, in locandina si passa da quattro a cinque appuntamenti, mantenendo gli orari - alle 15.30 - il luogo della messinscena - l'Auditorium S. Vigilio oratorio parrocchiale di Calco - e l'ingresso libero.

Cinque domeniche di teatro che iniziano con la prossima, seguendo il filo conduttore delle fiabe tradizionali e non, e l'arte del raccontare con tecniche diverse. In scena per lo spettacolo inaugurale Teatro Evento con «Il Brutto Anatroccolo», tratto dalla fiaba con il lieto fine più bello che c'è: perché se succede a volte di sentirsi brutti anatroccoli e desiderare intensamente di essere invece splendidi cigni, e la cosa poi succede davvero, si tocca il cielo con un dito.

Il 7 novembre prima nazionale di «Cappuccetto Blues», liberamente ispirato alla conosciutissima fiaba di Perrault, realizzato da Teatro Invito: due bluesman, due musicisti girovaghi, un po' straccioni e un po' poeti, ricordano i tempi andati, quelli del grande zio George, artista trasformista in grado di camuffarsi nei modi più impensati. La fiaba sarà rivisitata attraverso il racconto, la musica, il canto e naturalmente il teatro. Il 21 novembre la compagnia Teatro dell'Orsa presenta lo spettacolo «Racconti della Buonanotte»: dalla comicità dei clown all'incantamento dei narratori, dalla magia della musica all'interazione coi bambini, giocata nella misura giusta per farli partecipare con ironia e predisporli all'ascolto. Uno spettacolo che riesce a parlare ai bambini con il loro linguaggio e li conduce, insieme ai genitori, ad esplorare il rito della buonanotte.

Il quarto appuntamento sarà con la compagnia Teatro Instabile Quick il 28 novembre con lo spettacolo «Zorba il Gatto», quello di «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» di Luis Sepúlveda. Infine, il 12 dicembre, la compagnia Drammatico Vegetale presenta «Tre Volte Andersen»: nello spettacolo fiabe note e meno note escono da una scatola di cartone piena di ricordi. L'ingresso è libero e gratuito. Info: Assessorato alla Cultura Biblioteca Comunale di Calco 039/9910562, Associazione Teatro Invito 0341/201451.

Claudio Scaccabarozzi



FIABE MA NON SOLO

Tra brutti anatroccoli e gatti Zorba della Gabbianella di Sepúlveda, è ormai tutto pronto per "Un palco per Calco", la rassegna domenicale di teatro



[LA NOVITA']

Direttori d'orchestra a Lecco si diventa

Per la chiusura del corso, uno splendido concerto della «Sinfonica» della città

LECCO Nei giorni scorsi, con un concerto dell'Orchestra Sinfonica della Città di Lecco diretta da alcuni dei giovani partecipanti al Corso di direzione d'orchestra organizzato al Cenacolo Franciscano dall'orchestra lecchese con il contributo della Fondazione Cariplo, si è conclusa quella che è senza dubbio una novità e, per certi versi, un'avventu-

ra per la nostra città.

Il corso, tenuto dal maestro Riccardo Frizza, direttore d'orchestra originario di Brescia, si è caratterizzato, peraltro, per aver messo a disposizione degli allievi, durante tutte le cinque giornate di durata del corso, un'intera orchestra, appunto la Sinfonica di Lecco. In questo modo i corsisti hanno potuto mettere in

pratica le cose imparate durante le lezioni teoriche e provare l'emozione di salire sul podio di una vera orchestra sinfonica.

Il concerto conclusivo - che ha visto l'Assessore all'Istruzione Francesca Bonacina in rappresentanza del Comune di Lecco, premiare tutti i giovani partecipanti al corso - ha consentito al pubblico di ve-

dere all'opera quattro allievi che, visibilmente emozionati, si sono alternati sul podio. La serata si è aperta con il tedesco Michael Balke che ha diretto, dal Coriolano di Beethoven, l'Ouverture in do minore op. 62, una pagina resa famosa, come spesso ormai capita da quando c'è la televisione, dalla pubblicità di un amaro. Balke si è mosso con determinazione dimostrando di conoscere bene la partitura.

E' stata poi la volta di Fabio Pirola (che ha diretto senza bacchetta) e di Marco Brighenti, che si sono avventurati nella delicatissima Sinfonia in la maggiore K 201 di Mozart. Pirola ha diretto (senza bacchetta) i primi due movimenti (Allegro moderato - Andante), Brighenti gli altri due (Minuetto - Allegro con spirito).

L'ultimo a salire sul podio è stato lo spagnolo Diego Martín Etxebarria che, con grinta e grande piglio, ha offerto un'interpretazione di tutto rispetto della Sinfonia n. 7 in la maggiore di Ludwig van Beethoven, la sinfonia forse più interessante del compositore tedesco troppo spesso appiattita dalla critica sulla sola definizione di "apoteosi della danza" datane da Richard Wagner. Applausi naturalmente per tutti.

Roberto Zambonini

IL RITRATTO

Il maestro Frizza, folgorato da von Karajan

Teoria e tecnica a disposizione del corpo

(r.z.) Piacevole chiacchierata con il maestro Riccardo Frizza che, certamente soddisfatto di questa sua prima esperienza come conduttore di un corso, ci ha raccontato dell'impegno dei corsisti e del grande vantaggio di aver potuto lavorare con un'intera orchestra a disposizione. Arrivato alla direzione d'orchestra dopo esser stato letteralmente folgorato, ancora ragazzino, dal geniale Herbert von Karajan in occasione di un concerto dal vivo in Germania, Riccardo Frizza ci ha spiegato che molto del lavoro fatto con gli allievi del corso di direzione d'orchestra, l'ha dedicato alla presa di coscienza della fisicità del dirigere. Frizza, che ci ha rivelato di aver "lottato" lui stesso a lungo con il proprio corpo, sostiene che la conoscenza e il controllo del proprio corpo, della propria fisicità e, soprattutto, dei limiti imposti dalla propria struttura corporea, sono un aspetto fondamentale per un direttore d'orchestra. Il direttore d'orchestra deve imparare a dominare e a sfruttare nel miglior mo-

do possibile le proprie caratteristiche fisiche così da adattare la tecnica direttoriale alla propria struttura corporea.

Certo, poi c'è l'aspetto teorico, quello legato prevalentemente allo studio approfondito della partitura, del compositore, della tecnica direttoriale e di quel complesso e articolato "strumento" che è l'orchestra. Lui, il maestro Frizza, è un direttore ormai in carriera che da anni si dedica soprattutto alla direzione di opere liriche che lui ritiene essere l'esperienza più completa per un direttore in quanto presuppone la capacità di dominare orchestra, coro, solisti, palco, partitura, libretto. Ha diretto decine di prestigiose orchestre nei più importanti teatri del mondo dove, peraltro, ha collaborato con artisti di grande prestigio. Per la Decca ha registrato il recital di Juan Diego Florez dedicato a Bellini e Donizetti con l'Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano che ha ottenuto il Cannes Classical Award 2004.

DA VEDERE

[PESCARENICO]

Venerdì una piece in ricordo di Cucchi

(c. tur.) Venerdì alle ore 21, allo Spazio Musica Achille Gaio di via Plava 5 a Pescarenico, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Mi cercarono l'anima a forza di botte", piece di teatro civile dedicata alla memoria di Stefano Cucchi, il ragazzo morto il 22 ottobre dell'anno scorso in carcere, per circostanze misteriose e non ancora chiarite

[OLGINATE]

Stefano Salvador al Convento

(f.rad.) Venerdì prossimo, alle ore 21, la Sala della Conchiglia del Convento di Santa Maria La Vite ospiterà un concerto organizzato dall'Associazione Culturale "Il Melabò", interamente dedicato alla chitarra e alla musica proveniente dall'area latino americana che tanti ritmi e tante melodie ha regalato all'intero pianeta. Protagonista della serata musicale, il chitarrista Stefano Salvador che, per eseguire alcune delle composizioni in programma, si avvarrà della collaborazione del polistrumentista Socrate Verona e del suo mandolino.

[OSNAGO]

Al Circolino buona musica

(f.rad.) Venerdì prossimo, non solo ottimi risotti, ma soprattutto buona musica andranno "a fin di bene": sarà infatti devoluto all'associazione "FareSalute" il ricavato del "Risottobre", iniziativa promossa dal circolo parrocchiale "Acli" di Osnago. Una iniziativa che si terrà presso il bar Circolino. Per tre week end consecutivi, i cuochi prepareranno squisiti risotti con la partecipazione di vari gruppi musicali, locali e non, che terranno concerti per gli appassionati della buona cucina. appuntamento dalle 20 alle 23.

[CALCO]

Cinema e teatro in lingua italiana

(f.rad.) Il Circolo culturale "Don Carlo Borghi" di Calco, che propone la 7ª edizione del ciclo "Cinema e Teatro in lingua italiana", per questa settimana indirizza i propri spettatori sulla visione cinematografica di un film tutto italiano. Si tratta del film che ha riscosso unanimi consensi di pubblico e soprattutto di critica: "La nostra vita" del pluripremiato regista Daniele Luchetti. Come tutti gli spettacoli del ciclo anche questa proiezione si svolgerà di sabato all'auditorium "S. Vigilio" di Calco, dalle ore 21. Costo del biglietto: 5 (5 euro) e 3 euro (ridotto). Per informazioni: bar Oratorio Calco, telefono: 039-508478.

[LECCO]

Musica classica con la "Borsieri"

(f.rad.) Per l'apprezzato ciclo dal titolo: "I Pomeriggi della Fondazione Borsieri", si terrà sabato prossimo un concerto per pianoforte "a quattro mani", all'interno della rassegna "Vivimusic 2010". L'appuntamento è fissato presso la sala polifunzionale della casa di riposo "Fondazione Borsieri" e dalle ore 16,30, con ingresso libero. Per ulteriori informazioni, contattare: Associazione musicale "Mikrokosmos" e .cameristica.it.